

Dopo le critiche di Bortoluzzi (An) all'intervento Rumiz su Punta della Dogana «masegni e porte conservati»



INTERPRESS

Una Punta della Dogana divenuta bianchissima dopo la ristrutturazione di Tadao Ando, con nuove porte in vetro al posto di quelle in legno lavorato e senza più masegni della pavimentazione, per fare posto al nuovo pavimento concepito dall'architetto nipponico per il polo dell'arte contemporanea della Collezione di François Pinault. Era inevitabile che, come già era avvenuto per la tormentata fase del via libera al progetto, anche la realizzazione della nuova Punta fosse destinata a far discutere e a difenderla dalle critiche ora scende in campo l'assessore ai Lavori Pubblici Mara Rumiz. A chiedere chiarimenti su natura e qualità dell'intervento al presidente della Municipalità, era stato il capogruppo di An Pietro Bortoluzzi, in un'interpellanza in cui puntava il dito in particolare sui nuovi portoni in vetri rispetto ai «meravigliosi storici portoni in legno lavorati» che c'erano in precedenza e appunto sul vecchio pavimento in trachite che - scrive - «pare sia stato sostituito da un pavimento in linoleum», chiedendo se è vero che il nuovo cubo in cemento armato di Ando abbia «una fondazione di ben dodici metri sotto il pavimento». Bortoluzzi ne ha anche per la Soprintendenza, a suo avviso molto più elastica nelle autorizzazioni per interventi come questo rispetto a quanto avviene per quelli «di normali cittadini privati veneziani». «Sia i portoni in legno - replica l'assessore Rumiz - peraltro di fattura recente, quindi non antichi, e degradati dall'abbandono dell'immobile e dalle acque alte che li lambivano, sia i masegni in trachite, tolti per consentire i lavori di ristrutturazione dell'edificio, sono stati accuratamente e singolarmente catalogati e collocati in deposito nell'ex Caserma Pepe. Quanto al cubo in cemento armato di Tadao Ando, esso non ha alcuna fondazione, tantomeno di dodici metri sotto il pavimento, in quanto poggia su apposite e adeguate basi. L'intervento è stato discusso e approvato dalla Commissione di Salvaguardia. (e.t.)

